

nato Palude Meotide fino alla città della Tana posta sotto l'Imperio de Turchi, et da essa città fino alle bocche del fiume Volga dagli antichi chiamato Polia, altrimenti Ledil, ha i Circassi, et Alani, già detti Albani ambi liberi et christiani secondo il rito greco, dalle quali per campagne et per parte del grandissimo monte Coios già dimandato Caucaso, è separato.

E se ben questi confini sono non totalmente meridionali, pur pertanto a questa più che ad altra parte riguardano, gli habbiamo così disposti. Ha questo lunghissimo paese di lunghezza dalla bocca del Navia fino alle ultime parti della sua provincia di Viatca ove confina con i Tartari, miglia intorno 1800, per ponente et levante dalla foce di Polna fino all' Hiperborei, la qual distanza è molto maggiore ma non a pieno conosciuta. La larghezza veramente è molto maggiore ma non a pieno conosciuta. La larghezza veramente è da mezzo-giorno in tramontana fra la città della Tana et la bocca del Duina per miglia 1600 et molto più fra le bocche della Volga, et quelle del fiume Obis, ch'entra nel golfo Granduico, ma di questa ne anco in tutto è conosciuta, è tutto piana fuor che nella riviera del detto Golfo, ove fra i confini del re di Svetia et gl' Hiperborei s' estende un'alta et larga catena de monti, dalla quale si parte un ramo molto largo et di estrema altezza quasi in tutto asprissimo et aggiunge quasi sino alla provincia di Sibier da Nogai habitata, et si tien per certo, che sian quelli che anticamente Hiperborei erano nominati. La pianura in gran parte da selve è coperta, la quale da gran laghi e paludi manda fuor grosse fiumare, le quali da altre minori accresciute, ma molto più dalle nevi che l'estate si dileguano, superate le rive più basse et più prossime si difondono, et insieme con i boschi da ogni parte serrano quasi tutto il paese, il quale rendono assai sicuro dagli assalti de nemici. Ma perchè per li freddi si aggaccia la maggior parte de fiumi, insieme con l'altre aque l'entrata è manco difficile, ma per gli estremi freddi quasi da niun altra natione è tentata, che da Tartari, li quali per essere ad ogni disagio avvezzi vi entrano, e con veloce corso fatta la preda, ritornano a suoi luoghi. Ma da poi che le parti di Cassan, Citracan et Cumania da questo duca sono state soggiogate, et i Nogai et Pre-copensi rotti et perciò molto indeboliti, è restato quel paese dalle loro incursioni via più che prima sicuro et libero. Fra le fiumare che per questo stato scorrono Obis è la maggiore la quale insieme